

## DELIBERAZIONE N. 32/CA

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

**CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

**VISTA** la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

**VISTO** il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010 e, in particolare, il suo art. 5, comma 2, lett. d);

**VISTO** lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) approvato con Decreto 27 novembre 2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**VISTO** il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

**VISTO** il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

**VISTA** la Delibera n. 7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore generale al dott. Alessandro Bratti;

**PRESO ATTO** che l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 218 del 25 novembre 2016 prevede che *"Gli Enti, nell'ambito della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale"*;

**VISTA** la delibera n. 31/CA adottata da questo Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2018 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Attività dell'ISPRA 2019-2021, trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 14 novembre 2018;

**TENUTO CONTO** della nota prot. n. 99 del 10 gennaio u.s. trasmessa dal Segretario Generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con la quale si forniscono specifiche indicazioni ai fini dell'integrazione al Piano Triennale di Attività 2019-2021 e della sua adozione;

**RITENUTO** di apportare al Piano Triennale di Attività 2019-2021 le integrazioni richieste nella nota prot. n. 99 del 10 gennaio u.s. trasmessa dal Segretario Generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**SENTITO** il Consiglio scientifico che, nel corso della odierna seduta svolta congiuntamente, si è espresso favorevolmente rispetto alle modifiche menzionate;

**RITENUTO** altresì opportuno monitorare la compatibilità del Piano rispetto alle emanate Direttive del Ministro all'Istituto nonché rispetto all'impatto dell'applicazione della nuova normativa in materia di cessazioni dal lavoro;

### **DELIBERA**

per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati,

- di adottare l'allegato Piano Triennale di Attività 2019-2021, unitamente al suo allegato Piano di fabbisogno del personale 2019-2021;
- di dare mandato alla Direzione generale di realizzare, al 30 giugno 2019, una verifica della compatibilità del Piano stesso rispetto alle direttive del Ministro, ove emanate, e all'impatto sul fabbisogno derivante dall'applicazione della nuova normativa in materia di cessazioni, riferendo in merito al Consiglio.

*Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.*

Roma, 5 febbraio 2019

Il Segretario del CdA  
F.TO  
Giulietta Rak

Il Presidente  
F.TO  
Stefano Laporta